

Escursione notturna al Rifugio Capanna 2000 (Orobie Bergamasche)

7 marzo 2026



DIFFICOLTA':	EAI - F
ACCOMPAGNATORI:	Luca Bonfà (tel. 347/3111552) Nicola Farella
PARTENZA DA BRESCIA (mezzi propri):	ore 14.00 - parcheggio Casello Brescia centro
LOCALITA' DI INIZIO DELL'ESCURSIONE:	Zambla Alta (BG)
TIPO DI AMBIENTE:	Percorso in ambiente innevato
TEMPI DI PERCORRENZA:	4/5 ore circa (escluse le soste)
DISLIVELLO:	860 m
SEGNAVIA:	221
PUNTI D'APPOGGIO:	Rifugio Capanna 2000
INTERESSE:	paesaggistico e naturalistico
N. PARTECIPANTI:	Max 18
CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Carta turistico-escursionistica della provincia di Bergamo – Tavola 05 – scala 1:25000

Bella escursione invernale alle pendici del Monte Arera. La salita invernale al Rifugio Capanna 2000 regala splendidi panorami sulle Orobie, in particolare sul prospiciente Monte Alben. È prevista la cena in rifugio e la discesa con le lampade frontali. Percorso non particolarmente impegnativo dal punto di vista tecnico, ma da non sottovalutare per la lunghezza.

PROGRAMMA

Ritrovo: ore 13.50 – parcheggio nei pressi del casello autostradale di Brescia Centro

Partenza: ore 14.00

Località di partenza dell'escursione: Zambla Alta (BG)

Percorso: il percorso verso il Rifugio Capanna 2000 si sviluppa sulle pendici del Pizzo Arera, nel cuore delle Orobie Bergamasche, in un ambiente che cambia volto a seconda della stagione. In inverno domina il bianco della neve, che ridisegna i volumi del terreno e incornicia la sagoma del Monte Arera, della Cima di Menna e del Pizzo, regalando un paesaggio ampio e luminoso. Il punto di partenza è la località Plassa, raggiunta salendo da Zambla Alta: nei mesi freddi la strada estiva è chiusa in alto, quindi si imbecca l'itinerario già a quota inferiore, seguendo inizialmente la traccia della strada forestale e successivamente il sentiero CAI 221.

La salita inizia su fondo regolare, inizialmente all'interno di un bosco di faggi e abeti che offre riparo dal vento e un ambiente raccolto. Il dislivello è subito deciso, ma costante, permettendo di prendere quota rapidamente. Dopo vari tornanti il bosco si apre e la visuale si amplia introducendo al paesaggio d'alta quota. Poco oltre si incontrano le vecchie strutture degli impianti sciistici abbandonati, attorno ai 1.600 metri, segnando il passaggio definitivo agli spazi aperti.

Da qui il panorama si spalanca verso sud, abbracciando la pianura fino alla linea degli Appennini, e, nelle giornate più limpide, le sagome lontane del Monte Rosa e delle Grigne. La traccia più frequentata segue la strada, intuitiva e adatta anche a gruppi eterogenei, grazie al pendio più dolce.

In condizioni di neve battuta le ciaspole possono risultare superflue, ma in caso di neve fresca è importante averle a disposizione, evitando i versanti più ripidi per non esporsi a rischi di distacchi o slavine. L'ultimo tratto è facile e conduce direttamente al Rifugio Capanna 2000, balcone panoramico sulle Orobie: in inverno il suo arrivo è un riferimento sicuro e confortevole, mentre nella bella stagione diventa la porta d'accesso al Sentiero dei Fiori e alle fioriture d'alta quota.

NOTE: al momento della stesura della presente relazione il percorso di salita al rifugio risulta praticabile senza ciaspole. Si richiede tuttavia un adeguato **equipaggiamento da escursionismo invernale**, comprendente **ARTVA, pala e sonda, ramponcini da escursionismo e/o ciaspole** per essere in grado di affrontare qualsiasi situazione, soprattutto durante la discesa notturna. È richiesta anche una **lampada frontale**, possono essere molto utili i **bastoncini**.

Informazioni più dettagliate sulle condizioni del percorso verranno fornite nei giorni immediatamente precedenti l'uscita.

Quota di partecipazione: euro 8.00, a titolo di quota d'iscrizione

Iscrizioni entro martedì 3 marzo 2026 attraverso l'apposito modulo di iscrizione on-line.